

# Figli e pianeti

Di *raffaello*

Creato il 01/15/2013 - 15:34

[Clemens J. Setz](#)[1] Traduzione: [Simone Buttazzi](#)[2][Romanzo](#)[3][Gran via](#)[4][2012](#)[5]

Articolo di: [Mauro Maraschi](#)[6][Libri](#)[7] [8]

[9]



[9788895492223.jpg](#) [10]

René Templ è un giovane scrittore nevrotico. Ossessionato dal decadimento fisico, padre inadeguato e squallido adultero, alla vita preferisce la letteratura: non a caso elegge a mentore l'anziano filosofo Karl Senegger, anch'egli genitore assente, rapito dalle sfumature filologiche di recensioni e disamine, praticamente una proiezione del futuro di René. Ma anche Victor, il geniale e sensibile figlio di Senegger, arranca nel tentativo di stabilire un rapporto con Andreas, il figlio della compagna. Finché Victor non si toglie la vita e Karl, deciso a pubblicarne un manoscritto postumo, chiede aiuto a René. Intorno a loro orbitano pianeti e satelliti di altri pianeti e satelliti, comprimari collegati da rapporti più o meno diretti, tutti con una vita instabile, piena di debolezze, di incapacità?

*Figli e pianeti*, esordio dell'enfant prodige Setz (nel 2007 aveva 25 anni) più che un romanzo corale è un catalogo di fallimenti. Per apprezzarlo è forse indicato leggere subito la postfazione del traduttore Simone Buttazzi, che ne svela la struttura anti-cronologica e i presupposti concettuali. Se la prima sezione (in ordine di disposizione) riguarda la famiglia Templ, quella Senegger, la cerchia di Ernst Mauser e quella di Victor, e la seconda presenta gli stessi personaggi ma senza raggruppamenti, la terza (?Telefono senza fili o la piazzaforte?) approfondisce le vite di Thomas, Angelika, Edith, Jurgen, Gerd, Jan e Nina, tramite capitolarioni combinatorie che ne svelano i rapporti ufficiali e segreti, i tradimenti e le menzogne, i punti di vista e le verità. Infine la quarta sezione (in realtà cronologicamente l'antefatto) riguarda Victor, la sua famiglia, i suoi amici e il rapporto con Andreas. Il risultato è un romanzo frammentario che dipinge un'umanità meschina, egoista e coerente nella sua assenza di finalità: tutti gli elementi e le angolazioni non bastano per riconquistare l'armonia, che si perde tra citazioni colte, dimenticanze affettive, noie. I piani del reale, del meta-letterario e dell'allucinatorio si intersecano senza via d'uscita. Ci si imbatte in lunghi passaggi tratti da classici (come *La peste di Londra* di Defoe), pastiche e incomunicabilità variamente rappresentate. *Figli e pianeti*, in tal senso, è una sfida per lettori forti, immatura sì, ma anche il primo passo di un'ambiziosa promessa.

**acquista:**

[Ti piace? Acquistalo on-line](#) [11]

[Clemens J. Setz Simone Buttazzi Romanzo Gran vía2012 Mauro Maraschi Libri](#) 

---

**URL originale:** <http://www.mangialibri.com/node/11515>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/12117>

[2] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/11906>

[3] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/125>

[4] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/95>

[5] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/10578>

[6] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/10291>

[7] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/1>

[8] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/1825>

[9]

[http://www.addtoany.com/share\\_save?linkurl=http%3A%2F%2Fwww.mangialibri.com%2Fnode%2](http://www.addtoany.com/share_save?linkurl=http%3A%2F%2Fwww.mangialibri.com%2Fnode%2)

[10] <http://www.mangialibri.com/sites/default/files/9788895492223.jpg>

[11] <http://www.libreriauniversitaria.it/figli-pianeti-setz-clemens-gran/libro/9788895492223?a=324512>